

# COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

##### 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	2.614.569,00

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	2.833.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	2.947.000,00	2.891.000,00	2.941.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: terreni agricoli; riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; determinazione rendita catastale su imbullonati</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. Le aliquote sono le seguenti: 0,60% abitazione principale e relative pertinenze classificate A1/A8/A9 1% su tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti.</i>		
.....			

#### **TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	625.769,89		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	0		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	0	0	0

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'esenzione della TASI per unità immobiliari destinate ad abitazioni principali e siccome il nostro comune l'aveva prevista solo per le abitazioni principali non incasserà nulla sugli altri fabbricati.

Il gettito della TASI dell'anno 2015 è stato di € 625.769,89 lo Stato ha rimborsato € 619.000,00.

#### **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	1.460.550,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	1.440.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	1.451.984,00	1.451.984,00	1.451.984,00

La previsione di bilancio 2017 è stata elaborata sulla base del PEF 2016 approvato da Atersir.

Le tariffe 2017 sono pertanto previste provvisoriamente invariate rispetto ai dati 2016.

Sarà cura dell'amministratore provvedere all'approvazione delle nuove tariffe, nel termine previsto attualmente per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 (31/03/2017) sulla base del nuovo PEF 2017.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario da approvarsi da parte di ATERSIR, la scoutistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri di bilancio.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<i>Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF</i>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<i>Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF</i>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	620.000,00	620.000,00	620.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno L'aliquota dell'IRPEF è al 4%.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

**TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	50.000,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	50.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>			
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	69.140,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	62.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	62.000,00	62.000,00	62.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>			
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della</i>		

	<i>TARI</i>
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>
.....	

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### **Proventi recupero evasione tributaria**

Le somme relative al recupero evasioni tributarie sono le seguenti:

- Recupero evasioni ICI	30.000/0/0
- Recupero evasioni IMU	420.000/420.000/420.000
- Recupero evasioni TARES-TARSU-TARI	115.500/115.500/115.500

Trattasi di importi alquanto consistenti supportati però da accertamenti già emessi nell'anno 2015 e rateizzati negli anni 2017 per 254.000,00 e per l'anno 2018 105.000,00

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato i dati del Fondo di solidarietà commerciale il 24/01/2017 sul sito; si tratta di dati provvisori in quanto il decreto non è ancora uscito ma comunque prevede una decurtazione per il nostro Comune di € 98.411,00 (pari a -6,13%) rispetto al 2016, in quanto nel 2016 l'importo era di € 1.603.193,54, ora è di € 1.504.782,65 derivanti dalla perequazione risorse (fabbisogni standard e capacità fiscali) che sono passati dal 30% del 2016 al 40% del 2017.

Quindi il fondo come comunicato dal Ministero dell'Interno è pari ad € 1.504.000,00, dovrebbero essere previsti dei correttivi per chi ha avuto una decurtazione superiore al 4% ma al momento non si sa nulla.

#### **Proventi sanzioni codice della strada**

Sono previsti € 165.000,00 di cui 33.000,00 per recupero dei precedenti

#### **Altre entrate di particolare rilevanza**

Diritti di segreteria	€ 74.000,00
Proventi cimiteriali	€ 185.000,00
Fitti attivi	€ 70.000,00
Rimborsi per segreteria convenzionata	€ 92.712,00
Altri trasferimenti statali	€ 104.000,00
Rimborsi da UNIONE	€ 160.000,00
Contributi e sponsorizzazioni per manifestazioni	€ 52.500,00
Nolo locali	€ 30.000,00

#### **1.2. Le spese<sup>2</sup>**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 è *stato/non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE,

<sup>2</sup> Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà. Il conteggio del fondo crediti di dubbia esigibilità deriva da conteggi allegati

TARSU TARI ORDINARIA E ICI IMU 2017						
LA GRADUALITA' DEL CALDOLO DEL FCDE						
ANNI	2017		%			%
TARSU	115.500,00	X	10,41	=	12.023,55	
TARI	1.445.000,00	X	9,03	=	130.483,50	
ICI	30.000,00	X	21,46	=	6.438,00	
IMU	420.000,00	X	21,46	=	90.132,00	
<b>TOTALE</b>					<b>239.077,05</b>	X 70 = <b>167.353,94</b>

TARSU TARI ORDINARIA E ICI IMU 2018						
LA GRADUALITA' DEL CALDOLO DEL FCDE						
ANNI	2018		%			%
TARSU	115.500,00	X	10,41	=	12.023,55	
TARI	1.445.000,00	X	9,03	=	130.483,50	
ICI	-	X	21,46	=	-	
IMU	400.000,00	X	21,46	=	85.840,00	
<b>TOTALE</b>					<b>228.347,05</b>	X 85 = <b>194.094,99</b>

TARSU TARI ORDINARIA E ICI IMU 2019						
LA GRADUALITA' DEL CALDOLO DEL FCDE						
ANNI	2019		%			%
TARSU	115.500,00	X	10,41	=	12.023,55	
TARI	1.445.000,00	X	9,03	=	130.483,50	
ICI	-	X	21,46	=	-	
IMU	400.000,00	X	21,46	=	85.840,00	
<b>TOTALE</b>					<b>228.347,05</b>	X 100 = <b>228.347,05</b>

**ACCERTAMENTI TARSU - ICI**  
**LA GRADUALITA' DEL CALDOLO DEL FCDE**

**QUINQUIENNIO DA PRENDERE A RIFERIMENTO IN CASO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO IN CORSO DI ESERCIZIO, CON DATI ES. N-1 DEFINITIVI, CONSIDERANDO GLI INCASSI IN C/RESIDUI ES. N+1**

BILANCIO	INC.C+R	2011	%	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
	ACC.C.										
BILANCIO 2017 TARSU	INC C+R	409.659,41	90,94	256.064,25	90,66	182.147,00	72,93	188.099,27	93,44	148.500,00	100,00
	ACC.C.	450.466,00		282.457,00		249.773,00		201.300,00		148.500,00	
BILANCIO 2017 ICI	INC C+R	153.362,00	78,84	149.402,23	42,49	77.720,00	71,38	79.387,56	100,00	68.431,00	100,00
	ACC.C.	194.523,00		351.615,00		108.878,00		79.387,49		68.421,42	

**RIEPILOGO  
TARSU**

ANNO	
2011	90,94
2012	90,66
2013	72,93
2014	93,44
2015	<u>100,00</u>
	<b>447,96</b>

**NON RISCOSSO**

**89,59**

**10,41**

**RIEPILOGO  
ICI**

ANNO	
2011	78,84
2012	42,49
2013	71,38
2014	100,00
2015	<u>100,00</u>
	<b>392,72</b>

**NON RISCOSSO**

**78,54**

**21,46**

**TARSU TARI ORDINARIA**  
**LA GRADUALITA' DEL CALDOLO DEL FCDE**

**QUINQUIENNIO DA PRENDERE A RIFERIMENTO IN CASO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO IN CORSO DI ESERCIZIO, CON DATI ES. N-1 DEFINITIVI, CONSIDERANDO GLI INCASSI IN C/RESIDUI ES. N+1**

BILANCIO	INC.C+R	2011	%	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
	ACC.C.										
BILANCIO 2017	INC C+R	1.085.718,13	76,51	1.247.324,52	83,81	1.768.149,04	123,65	1.280.989,19	91,43	1.113.056,14	79,45
	ACC.C.	1.419.000,00		1.488.300,00		1.430.000,00		1.400.990,00		1.400.990,00	

**RIEPILOGO  
TARSU - TARI ORDINARIA**

ANNO	
2011	76,51
2012	83,81
2013	123,65
2014	91,43
2015	<u>79,45</u>
	<b>454,85</b>

**NON RISCOSSO**

**9,03**

## Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,68% per il 2017, 0,85% per il 2018 e 0,84% per il 2019. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 100.000,00, pari allo 0,90% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

## Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco	2.948,08		
Fondo oneri rinnovi contrattuali	6.635,00		
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi diritti di segreteria	5.000,00		

A fine esercizio queste somme confluiranno nel risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato.

## Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	<b>25.000,00</b>	Consultazioni elettorali o referendarie locali	<b>25.000,00</b>
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	<b>565.500,00</b>	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	<b>165.000,00</b>		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni	<b>962.000,00</b>		
Accensioni di prestiti	<b>162.000,00</b>	Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti <sup>3</sup>		Contributi agli investimenti	<b>11.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.879.500,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>36.000,00</b>

Per raggiungere l'equilibrio di parte corrente è stata utilizzata la somma di € 170.000,00 quali quote di oneri concessi pari al 41,47% del totale per le manutenzioni ordinarie degli immobili, delle strade ecc...  
Tale facoltà è prevista dalla legge.

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 28/04/2016, ed ammonta ad €. 1.205.969,57

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a €. **1.093.615,20**, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

<sup>3</sup> Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione per il finanziamento di investimenti per l'importo di € 171.000,00.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.



## BILANCIO DI PREVISIONE

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	174.732,15	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.452.634,00	8.690.734,00	8.724.834,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.232.566,15	8.096.814,00	8.163.984,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		248.706,70	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		168.000,00	195.000,00	229.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	559.800,00	588.920,00	555.850,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 165.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	170.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 170.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

L'importo di € 5.000,00 di cui al punto L) trattasi di provento di loculi.

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	174.732,15	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	248.706,70	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>423.438,85</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>7.205.484,00</b>	<b>7.475.484,00</b>	<b>7.502.484,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>243.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	<b>225.000,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.004.150,00</b>	<b>990.250,00</b>	<b>997.350,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>2.407.000,00</b>	<b>470.000,00</b>	<b>420.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>- 50.000,00</b>	<b>- 50.000,00</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.232.566,15	8.096.814,00	8.163.984,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	168.000,00	195.000,00	229.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>8.064.566,15</b>	<b>7.901.814,00</b>	<b>7.934.984,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.823.706,70	777.500,00	778.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.823.706,70</b>	<b>777.500,00</b>	<b>778.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>344.800,00</b>	<b>431.420,00</b>	<b>431.850,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di € ..... milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	1.840.000,00	300.000,00	445.000,00
Altre spese in conto capitale	735.000,00	477.500,00	333.000,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>			
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.</b>	<b>248.706,70</b>		
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>2.823.706,70</b>	<b>777.500,00</b>	<b>778.000,00</b>
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	962.000,00		
Contributi da altre A.P.	978.000,00	50.000,00	
Proventi permessi di costruire e assimilati	240.000,00	410.000,00	410.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	57.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo di amministrazione	171.000,00		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FPV di entrata parte capitale	248.706,70	475.000,00	425.000,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>2.661.706,70</b>		
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>162.000,00</b>	<b>302.500,00</b>	<b>353.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.823.706,70</b>	<b>777.500,00</b>	<b>778.000,00</b>

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di concessioni cimiteriali<sup>4</sup>;

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

Per l'anno 2017 il concorso al finanziamento dell'ampliamento della scuola media.

Per l'anno 2018 interventi di riqualificazione bocciodromo e manutenzione straordinaria strade.

Per l'anno 2019 interventi di riqualificazione bocciodromo, riqualificazione piazza Cesare Battisti, riqualificazione impianti di pubblica illuminazione.

### 5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

ovvero

Risultano le seguenti garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 29/11/2016 è stata prestata garanzia sussidiaria a favore dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli per l'assunzione di un mutuo per acquisto di uno scuolabus per invalidi di € 201.300,00.

### 7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

<sup>4</sup> Se presente

ORGANISMI STRUMENTALI <sup>5</sup>	SITO INTERNET
ASP- "G. Gasparini" -	

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SETA s.p.a. azioni 26517	0,053
LEPIDA quote in € 1.000,00	0,0015
AMO n. azioni 11488	0,2161

## 9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

### Previsioni esercizi successivi al 2017 (2018-2019)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una rilevanza maggiore rispetto al passato poiché:

- l'esercizio provvisorio (nel caso in cui l'ente non approvi il bilancio entro l'anno) si basa sugli stanziamenti previsti per quell'esercizio e non sugli stanziamenti definitivi assestati dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare gli stanziamenti di bilancio degli anni successivi;

### CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili; si rilevano tuttavia alcune potenziali criticità che possono dar origine ad eventuali variazioni:

- il gettito TARI è stato calcolato sulla base del PEF 2016. In ogni caso eventuali aumenti del Piano economico nel 2017 verranno interamente coperti dalla tariffa come prevede la norma;
- Il Fondo di solidarietà comunale 2017 è stato determinato sulla base delle spettanze, seppur provvisorie, comparse sul sito del Ministero dell'Interno il 24/01/2017, che hanno comportato per il nostro Comune una riduzione di trasferimenti di €. 98.000,00 rispetto al 2016;
- I trasferimenti all'Unione sono stati quantificati tenendo conto di un incremento di circa 80.000,00 euro rispetto al 2016, a parità di servizi, in quanto il pareggio di parte corrente del bilancio dell'Unione nel 2016 era stato garantito con una parte di entrate di carattere straordinario (avanzo d'amministrazione)

<sup>5</sup> L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".